



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13109 - Data adozione: 27/06/2022

Oggetto: PC IT FR Marittimo 2014-2020: finanziamento progetto ISOS PLUS presentato sul V avviso del programma dal 1 gennaio 2021 al 20 aprile 2021

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/07/2022

Numero interno di proposta: 2022AD013421

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 10668 del 9/07/2020, come modificato dal decreto n. 11228 del 23/07/2020, con cui è stato approvato il “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, come integrato dal Decreto n. 19358 del 3/11/2021;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 11511 del 30/06/2021 con cui è stata approvata l'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014 – 2020 dal 1 gennaio 2021 al 20 aprile 2021, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo VIII dell'Avviso come specificato nelle premesse e sulla base della valutazione del Comitato di Sorveglianza decisa con procedura scritta n. 140 del 21/06/2021, in rapporto alle Priorità di investimento previste nell'Allegato “Lotti” dell'Avviso;

Ricordato che i fondi disponibili per il finanziamento delle candidature presentate sul V Avviso derivano dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non *performanti*;

Considerato quindi che seguito della chiusura di progetti del I e II avviso si è reso possibile il finanziamento del quarto progetto ammissibile ma non finanziato dell'elenco per l'asse 2 - Lotto 3 - Priorità di investimento 6C, di cui all'allegato B del decreto n. 11511/2021, ovvero ISOS PLUS – capofila Département du Var – soggetto estero e pertanto non assoggettato alla normativa CUP ;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.58199 del 30/07/2020 relativa alla Concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014, del Regolamento (UE) della Commissione n. 1084/2017 e del Regolamento (UE) della Commissione n.972/2020, nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Francia “Marittimo” 2014/2020 - “V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 ” e la Comunicazione SA.100848 del 30.11.2021 in applicazione del Regolamento 2021/1237 che modifica l'art. 20 del Regolamento UE 652/2014;

Dato atto che l'Autorità di gestione in conformità a quanto previsto dal V Avviso:

- a) ha provveduto a verificare il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo;
- b) ha provveduto a verificare il possesso della “personalità giuridica” degli organismi privati, come previsto al paragrafo IV.1 dell'Avviso che definisce la “tipologia di beneficiari ammissibili”;
- c) provvederà a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsto nel V Avviso, rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);

Visto che si rende necessario procedere ad impegnare le risorse per il progetto individuato e per gli importi specificati nell'allegato A del presente atto, tenendo conto che:

- a) in riferimento alla normativa antimafia l'AG ha verificato la non applicabilità per i beneficiari italiani dell'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011 e ssmm;
- b) l'impegno assunto con il presente atto non comporta, nell'immediato, l'erogazione di fondi;
- c) ai sensi del paragrafo IV.5 “Regolarità contributiva del Beneficiario” dell'Avviso la regolarità del DURC per i beneficiari italiani verrà verificata entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.
- d) ai sensi del paragrafo IV.5 “Regolarità contributiva del Beneficiario” dell'Avviso per i beneficiari privati francesi al fine di rispettare la regolarità contributiva è stata acquisita “l'Attestation de Regularite Fiscale et Sociale” o documentazione equivalente;

Atteso che per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico italiano (contributo pubblico automatico - CPA) è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Considerato che il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico, di seguito CPA) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;

Richiamato il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs 118/2011, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, e che per tale motivo si ritiene opportuno impegnare sull'annualità 2022 solo una quota di risorse;

Visto che il piano finanziario del progetto ISOS PLUS è pari a complessivi 498.271,25 euro di cui 423.530,55 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 25.801,50 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 44.527,72 euro di altro contributo pubblico francese e 4.411,48 euro di contributo privato;

Verificato quindi che per il contributo FESR del progetto si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato A del presente atto e pari a 105.882,64 euro per l'annualità 2022, 198.500,00 euro per l'annualità 2023 e 119.147,91 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) del progetto si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 25.801,50 euro per l'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura o avanzo dei capitoli indicati nell'allegato;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai sensi del crono programma approvato con decisione n. 5 del 31/01/2022 dalla Giunta Regionale;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come da circolare del Settore Contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta di acconto;

DECRETA

1. di prendere atto che a seguito della chiusura di progetti del I e II avviso si è reso possibile il finanziamento del quarto progetto ammissibile ma non finanziato dell'elenco per l'asse 2 - Lotto 3 - Priorità di investimento 6C, di cui all'allegato B del decreto n. 11511/2021, ovvero ISOS PLUS – capofila Département du Var – soggetto estero e pertanto non assoggettato alla normativa CUP . come dettagliato nell'allegato A del presente atto;
2. di approvare il finanziamento del progetto ISOS PLUS per gli importi specificati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi 498.271,25 euro di cui 423.530,55 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto e 25.801,50 euro di contributo nazionale italiano pubblico (CPA), oltre a 44.527,72 euro di altro contributo pubblico francese e 4.411,48 euro di contributo privato;
3. di impegnare per il contributo FESR del progetto le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari 105.882,64 euro per l'annualità 2022, 198.500,00 euro per l'annualità 2023 e 119.147,91 euro per l'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità a copertura di tali obbligazioni;
4. di impegnare per il contributo pubblico italiano (CPA) del progetto le somme complessive, dettagliate nell'allegato A del presente atto e pari a 25.801,50 euro per l'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

FINANZIAMENTO ED IMPEGNI

23822fef9ddc1591fa133cd7d091cd15522c654ee54807c966a79b74004a17cf

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE